

8) che la RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA è la seguente:
(descrivere in modo esaustivo l'iniziativa)

TITOLO	"ALABARDE SPAZIALI - 60 ANNI DI FANTASCIENZA A TRIESTE"
sito di svolgimento	CASTELLO DI SAN GIUSTO
periodo di svolgimento	15 SETTEMBRE - 5 NOVEMBRE 2023

- descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art.13 del Regolamento

In concomitanza con il 60esimo anniversario della manifestazione, La Cappella Underground, ente organizzatore dall'anno 2000 del Trieste Science+Fiction Festival, propone il progetto di una mostra espositiva incentrata sugli anni della fondazione del Festival, in particolare gli anni 60: un periodo particolarmente significativo anche nella storia ed evoluzione della fantascienza in Italia, caratterizzata in quegli anni dalla produzione di alcuni dei titoli cinematografici più importanti del filone, come Terrore nello Spazio di Mario Bava, La Decima Vittima di Elio Petri, Barbarella di Roger Vadim.

La mostra, sulla base dell'esperienza della precedente esposizione " I giorni dei mostri e delle astronavi. 50 anni di fantascienza a Trieste" (Magazzino delle Idee, 26 ottobre - 24 novembre 2013, a cura di Raffaella Canci e Anna Krekic) realizzata da La Cappella Underground, potrà essere articolata attorno materiali provenienti dalle seguenti istituzioni e fonti:

- > Archivio storico del Festival internazionale del Film di Fantascienza di Trieste, nelle disponibilità del centro ricerche La Cappella Underground: il fondo si compone di manifesti e cartelloni delle venti edizioni del Festival e manifestazioni collaterali, cataloghi e pubblicazioni, dossier, corrispondenze, rassegne stampa, poster e manifesti di film in formato 100x70, pressbook e fotografie originali (oltre 1500 immagini di film, in larga parte già digitalizzate), film e trailer in pellicola e in formato digitale; è inoltre disponibile in formato digitale il documentario di Italo Soncini " I Giorni dei Mostri e delle Astronavi"(1964);
- > Fototeca dei Civici Musei di Storia e Arte del Comune di Trieste: sono custodite e archiviate nelle collezioni della Fototeca numerose immagini fotografiche scattate in occasione delle manifestazioni, in larga parte presenti nell'Archivio Foto Omnia di Ugo Borsatti;
- > Collezioni private per la disponibilità di volumi e testi d'epoca (Fabio Pagan), manifesti e poster originali (Paolo Zelati), materiali e oggetti di scena (Edoardo Margheriti), costumi cinematografici degli anni 60 (ASC - Associazione Italiana Scenografi Costumisti e Arredatori);
- > Teche RAI per una selezione di filmati di repertorio relativi all'impatto della fantascienza nella storia della televisione italiana durante gli anni 60 e 70 (in collaborazione con il magazine RAI 4 Wonderland).

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)

- finalità dell'iniziativa

La mostra si propone diverse finalità:

- celebrare gli anni della fondazione del Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste (1963 – 1982), nell'occasione del 60esimo anniversario della manifestazione;
- offrire alla città che ha visto nascere e ha per anni ospitato il Festival l'opportunità di ripercorrerne la storia;
- creare un'attrazione in più per i molti turisti che ormai visitano la città valorizzando allo stesso tempo uno spazio ricco di storia e centrale.

- pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

Il pubblico a cui si rivolge l'iniziativa è variegato:

- i cittadini di Trieste che hanno amato e seguito lo storico Festival del Film di Fantascienza durante tutta la sua storia;
- i giovani che, pur vivendo in città, non hanno mai avuto occasione di conoscerlo;
- i molti turisti che visitano Trieste per motivi culturali e che sono potenzialmente interessati a mostre ed esposizioni, tanto più se parlano della storia della città che stanno visitando e se hanno con ciò occasione di visitare un sito storico quale il Castello di San Giusto;
- il pubblico abituale del festival Trieste Science+Fiction che lo segue senza risiedere in città ma arrivando spesso anche da regioni e paesi diversi.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)